

LA FORMAZIONE INTELLETTUALE AL SERVIZIO DELL'EVANGELIZZAZIONE

3 FEBBRAIO 2020, ORE 9.45

Schema Intervento Card. Beniamino Stella Prefetto della Congregazione per il Clero

1. Introduzione

2. **Una nuova visione a partire dalla *Ratio fundamentalis*.** La formazione è un processo integrale, che deve armonizzare le 4 dimensioni principali: dimensione umana, spirituale, intellettuale e pastorale. In questa visione, la formazione intellettuale non si riduce al semplice iter accademico di studi; infatti, la finalità ultima della preparazione di un presbitero non è la somma di conoscenze e informazione tecniche di tipo teologico o filosofico, ma il servizio a quella carità pastorale che gli è richiesta in quanto Pastore e che sintetizza tutte le dimensioni della formazione.
3. **L'imprescindibile dialogo tra fede e cultura:** il presbitero è stabilito come annunciatore e testimone del Vangelo e del Regno di Dio nelle situazioni della storia. La conoscenza e l'approfondimento intellettuale lo aiutano a entrare in dialogo con le domande, le speranze e i travagli dell'uomo del nostro tempo, per annunciargli il Vangelo; e, dall'altra parte, l'annuncio del Vangelo non è possibile senza la mediazione dei linguaggi e dei simboli della cultura in cui si incarna.
4. **La formazione intellettuale a servizio dell'evangelizzazione:** Papa Francesco auspica una vera e propria revisione dei contenuti, dei metodi e degli obiettivi delle discipline ecclesiastiche, così da recuperare la loro autentica finalità: esse, infatti, non hanno solo lo scopo di fornire una formazione personale ai presbiteri e ai cristiani o di sviscerare scientificamente i dati della Rivelazione divina, bensì devono servire a “*una nuova un'evangelizzazione che illumini i nuovi modi di relazionarsi con Dio, con gli altri e con l'ambiente, e che susciti valori fondamentali*” (VG, n. 4d).

5. Conclusione